
Diocesi: Lamezia Terme, due giorni di convegno per programmare il prossimo anno pastorale

Comunione, sinodalità, gioia. Queste le tre parole chiave su cui si è incentrata la riflessione della due giorni promossa dal vescovo di Lamezia Terme, mons. Serafino Parisi, per programmare il prossimo anno pastorale insieme ai vicari episcopali e foranei ed ai direttori degli Uffici di pastorale. Filo rosso dell'evento, che si è svolto in località Acquavona di Platania il 18 e il 19 luglio, è stata la lettura della prima lettera di Giovanni da cui si è preso spunto per avviare il confronto sulla immagine di Chiesa che la diocesi intende perseguire. Nella mattinata della prima giornata dei lavori, fa sapere la diocesi, ha preso parte anche una rappresentanza della Consulta dei Laici. "Comunione – ha detto mons. Parisi – non vuol dire pensiero unico, dominante, ma armonia delle differenze, cercare il punto di convergenza verso il quale concorrono tutti gli aspetti diversificati. Questa comunione ci inserisce direttamente nella vita intima di Dio, cioè la relazione che c'è tra il Padre ed il Figlio". Durante i lavori sono state indicate alcune tappe del cammino che la Diocesi si avvia ad intraprendere per il prossimo anno. Tanti gli appuntamenti messi già in cantiere tra cui la riconferma dell'esperienza della Scuola biblica diocesana e l'avvio della Scuola dei ministeri che avrà sede in quattro aree del territorio diocesano.

Daniele Rocchi